

# Regione Lazio

## Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 13 agosto 2025, n. T00130

**Conferimento dell'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), n. 7 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche.**

**OGGETTO:** Conferimento dell'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), n. 7 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

### **VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 13 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165) e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 (Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle agenzie regionali);
- la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale del 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

### **ATTESO che:**

- ai sensi dell'articolo 12 della l.r. n. 6/2002:
  - la Giunta e il suo Presidente nonché gli assessori si avvalgono, per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati, di strutture di diretta collaborazione aventi esclusivi compiti di supporto e di raccordo con l'amministrazione.

Tali strutture non possono esercitare funzioni amministrative e gestionali, né interferire sulle attività delle strutture organizzative;

- con il regolamento di organizzazione sono disciplinati, tra l'altro, le competenze e l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione;
- ai sensi degli articoli 4, 10 e 15 del r.r. n. 1/2002:
  - nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente è stata istituita la struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo";
  - l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo" è conferito con provvedimento del Presidente;
  - gli incarichi di responsabili delle strutture di diretta collaborazione sono conferiti ai soggetti di cui al citato articolo 10, commi 3 e 4, sulla base di un rapporto fiduciario e non sono subordinati alle ordinarie procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal regolamento medesimo;
  - per i dipendenti di pubbliche amministrazioni il conferimento dell'incarico è subordinato alla loro collocazione in aspettativa, fuori ruolo o comando o altro analogo istituto o provvedimento di autorizzazione secondo i relativi ordinamenti, per il periodo di durata dell'incarico. I soggetti diversi dai dipendenti pubblici non devono intrattenere, alla data di sottoscrizione del contratto, alcun rapporto di lavoro dipendente, salvo che non siano in aspettativa per il periodo di durata dell'incarico ed espressamente autorizzati dal proprio datore di lavoro;
  - il trattamento economico dei responsabili delle strutture di diretta collaborazione è definito nella misura massima dall'Allegato "BB" al regolamento medesimo ed è determinato nell'atto di conferimento dell'incarico;

#### VISTI:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 7 marzo 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio di Gabinetto al dott. Giuseppe Pisano a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di tre mesi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 275 dell'8 giugno 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Capo dell'Ufficio di Gabinetto al dott. Giuseppe Pisano fino al termine dell'attuale legislatura;

#### CONSIDERATO che:

- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00231 del 28 dicembre 2021, è stata nominata quale responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", la dott.ssa Michela Pace, soggetto esterno all'amministrazione, a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00204 del 30 dicembre 2022 si è provveduto al differimento della scadenza dell'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", conferito con il sopra citato decreto, fino al termine della XI legislatura;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 6 giugno 2023 si è provveduto a rinnovare l'incarico di che trattasi alla dott.ssa Michela Pace, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino al termine dell'attuale legislatura, fatto salvo quanto previsto dal combinato disposto dei citati commi 5 e 10 dell'articolo 10 del regolamento regionale 1/2002;

- in data 15 aprile 2025, con nota prot. n. 44311, la dott.ssa Michela Pace ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di responsabile della sopra citata struttura autonoma di diretta collaborazione con decorrenza 1° agosto 2025;

DATO ATTO che:

- con note prot. n. 338305 del 17 marzo 2025, n. 452554 del 17 aprile 2025 e n. 801305 del 4 agosto 2025 il Presidente della Regione Lazio ha chiesto, al Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, di procedere alla predisposizione dei conseguenti atti volti al conferimento dell'incarico, di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", al dott. Giorgio Ziparo, con decorrenza dal 1° settembre 2025 fino al termine dell'attuale legislatura;
- con le sopra citate note è stato disposto, altresì, che per lo svolgimento dell'incarico *de quo* verrà corrisposto un compenso annuo lordo di euro 90.000,00 (novantamila/00);
- il dott. Giorgio Ziparo, soggetto esterno all'amministrazione regionale, è in possesso degli specifici requisiti professionali richiesti per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del r.r. n. 1/2002, come desumibile dal *curriculum vitae* acquisito agli atti della struttura competente;

PRESO ATTO che il dott. Giorgio Ziparo è attualmente dipendente presso l'Associazione della Croce Rossa Italiana e la decorrenza dell'incarico è subordinata al suo collocamento in aspettativa non retribuita;

VISTI:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, rilasciate dal dott. Giorgio Ziparo, ai sensi della normativa vigente, acquisite al protocollo regionale n. 823700 del 12 agosto 2025;
- il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma, acquisiti agli atti regionali con prot. n. 426962 del 10 aprile 2025;
- il certificato emesso dall'INPS relativo all'acquisizione di informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, acquisito agli atti regionali con prot. n. 375296 del 27 marzo 2025;

ATTESO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha chiarito (da ultimo con deliberazione 803/2019) che l'incarico di responsabile degli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico è espressamente sottratto alla disciplina delle inconferibilità e delle incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, non emergono, allo stato, cause ostative e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di eventuali cause ostative ai sensi della normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto:

- di conferire al dott. Giorgio Ziparo l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", con decorrenza dal 1° settembre 2025 fino al termine dell'attuale legislatura, fatto salvo quanto previsto dal combinato disposto dei citati commi 5 e 10 dell'articolo 10 del regolamento regionale n. 1/2002;
- di stabilire che la decorrenza dell'incarico è subordinata al suo collocamento in aspettativa non retribuita in ossequio a quanto disposto dall'art. 10, comma 6 del regolamento regionale n. 1/2002;
- di stabilire che l'efficacia del contratto di diritto privato è subordinata alla correttezza dell'atto autorizzatorio in base al quale il dipendente, dott. Giorgio Ziparo, è collocato in aspettativa dal suo datore di lavoro, per tutta la durata dell'incarico;
- di stabilire il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al dott. Giorgio Ziparo, per l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", in euro 90.000,00 (novantamila/00), oltre oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'ambito di quanto previsto dall'allegato BB del regolamento regionale n. 1/2002;

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si intendono richiamate

- di conferire al dott. Giorgio Ziparo l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", con decorrenza dal 1° settembre 2025 fino al termine dell'attuale legislatura, fatto salvo quanto previsto dal combinato disposto dei citati commi 5 e 10 dell'articolo 10 del regolamento regionale n. 1/2002;
- di stabilire che la decorrenza dell'incarico è subordinata al suo collocamento in aspettativa non retribuita in ossequio a quanto disposto dall'art. 10, comma 6 del regolamento regionale n. 1/2002;
- di stabilire che l'efficacia del contratto di diritto privato è subordinata alla correttezza dell'atto autorizzatorio in base al quale il dipendente, dott. Giorgio Ziparo, è collocato in aspettativa dal suo datore di lavoro, per tutta la durata dell'incarico;
- di stabilire il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al dott. Giorgio Ziparo, per l'incarico di responsabile della struttura autonoma di diretta collaborazione "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo", in euro 90.000,00 (novantamila/00), oltre oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'ambito di quanto previsto dall'allegato BB del regolamento regionale n. 1/2002.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente  
Francesco Rocca